



## DELIBERAZIONE N° 202600526

SEDUTA DEL 27/08/2026

Ufficio Difesa del suolo, geologia e attività estrattive e delle politiche integrate per la sicurezza, i controlli e la prevenzione sismica

24BB

STRUTTURA PROPONENTE

### OGGETTO

Decreto del Capo di Dipartimento della Protezione Civile (D.C.D.P.C.) del 3 aprile 2026 (rep.1149) - pubblicato nella G.U. n. 119 del 25 maggio 2026 - recante "Attuazione dell'art.11 del D.L. 28.04.2009 n. 39, convertito con modificazioni dalla L.24.06.2009 n.77, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n.145. Criteri di programmazione delle risorse annualità 2024, 2025 e 2026." Presa d'atto e approvazione riparto delle risorse assegnate alla Regione Basilicata. Approvazione Avviso pubblico per la formazione della proposta di piano regionale di interventi su edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, di cui all'art.2 comma 1 lett.b) del D.C.D.P.C. del 3 aprile 2026 (rep.1149).

Relatore ASSESSORE DELEGATO ALLE INFRASTRUTTURE E MOBILITA

La Giunta, riunitasi il giorno 27/08/2026 alle ore 15:30 nella sede dell'Ente,

|    |                   |                | Presente                         | Assente               |
|----|-------------------|----------------|----------------------------------|-----------------------|
| 1. | Bardi Vito        | Presidente     | <input checked="" type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 2. | Pepe Pasquale     | VicePresidente | <input checked="" type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 3. | Latronico Cosimo  | Assessore      | <input checked="" type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 4. | Cicala Carmine    | Assessore      | <input checked="" type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 5. | Cupparo Francesco | Assessore      | <input checked="" type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 6. | Mongiello Laura   | Assessore      | <input checked="" type="radio"/> | <input type="radio"/> |

Segretario: Salvatore Capezzuto

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE Antonio Altomonte

### Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

#### PRENOTAZIONE IMPEGNI

| Num. Preimpegno | Bilancio | Missione.Programma.Titolo.Macroaggr. | Capitolo | Importo Euro |
|-----------------|----------|--------------------------------------|----------|--------------|
|                 |          |                                      |          |              |
|                 |          |                                      |          |              |
|                 |          |                                      |          |              |

#### IMPEGNI

| Num. Impegno | Bilancio | Missione.Programma Titolo.Macroaggr. | Capitolo | Importo Euro | Atto | Num. Prenotazione | Anno |
|--------------|----------|--------------------------------------|----------|--------------|------|-------------------|------|
|              |          |                                      |          |              |      |                   |      |
|              |          |                                      |          |              |      |                   |      |
|              |          |                                      |          |              |      |                   |      |

IL DIRIGENTE

Allegati N° 5

Atto soggetto a pubblicazione ☒ integrale ☐ integrale senza allegati ☐ per oggetto ☐ per oggetto e dispositivo  
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

#### **VISTI**

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii.;
- la Legge Regionale 2 marzo 1996 n. 12 e ss.mm.ii. in materia di organizzazione amministrativa regionale;
- la D.G.R. n. 11/1998, concernente l'individuazione degli atti di competenza della Giunta;
- il D.lgs. n. 165/2001, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 34 del 06.09.2001, ad oggetto "Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata";
- lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con L.R. Stat. 17/11/2016 n. 1 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 30 dicembre 2019 n. 29, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 51 (Speciale) del 31 dicembre 2019, recante norme di "Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni";
- il Regolamento del 10 febbraio 2021 n. 1 "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata" pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10 febbraio 2021 – Serie speciale, in attuazione della citata Legge Regionale n. 29/2019;

#### **VISTA**

- la D.G.R. del 19 marzo 2021, n. 219 "Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale";
- la D.G.R. del 26 febbraio 2026 n.29 ad oggetto "Regolamento n. 1/2021, articolo 5, comma 2. Nuova organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale";

#### **VISTE**

- la D.G.R. n. 506 del 14.08.2024 ad oggetto "Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale" con la quale è stato conferito al Dott. Antonio Altomonte l'incarico di Direttore Generale del Dipartimento per le Infrastrutture e la Mobilità;
- la D.G.R. n. 449 del 14.07.2026 ad oggetto "Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi." con la quale è stato conferito all'Ing. Canio Sileo l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Difesa del suolo, geologia e attività estrattive e delle politiche integrate per la sicurezza, i controlli e la prevenzione sismica;

#### **VISTI**

- Regolamento regionale del 11 ottobre 2024 n. 4 "Modifiche agli articoli 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 24 bis, 24 ter e 26 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata);
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 236 del 11.10.2024 avente ad oggetto Regolamento regionale "Modifiche agli articoli 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 24 bis, 24 ter e 26 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata)". Emanazione;

#### **VISTI**

- la D.G.R. n. 39 del 30.01.2025 ad oggetto "Regolamento regionale 11 ottobre 2024, n. 4 - Ulteriori adempimenti organizzativi";
- la D.G.R. n.226 del 08.05.2025 ad oggetto "Regolamento regionale del 11 ottobre 2024, n.4 - Ulteriori adempimenti organizzativi";
- la D.G.R. n.455 del 05.08.2025 ad oggetto "Regolamento regionale del 11 ottobre 2024, n.4 - Ulteriori adempimenti organizzativi";
- la D.G.R. n.190 del 28.04.2026 ad oggetto "Regolamento regionale del 11 ottobre 2024, n.4 - Ulteriori adempimenti organizzativi";
- la D.G.R. n.376 del 30.06.2026 ad oggetto "Regolamento regionale del 11 ottobre 2024, n.4 - Ulteriori adempimenti organizzativi";

#### **VISTE**

- la D.G.R. n. 315 del 20.06.2025 avente ad oggetto "Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale";

- la D.G.R. n. 316 del 20.06.2025 avente ad oggetto “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”;
- la D.G.R. n. 339 del 09.07.2025 avente ad oggetto “D.G.R. n.315/2025 – Art.5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n.1. Organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale. Integrazione”;
- la D.G.R. n. 340 del 09.07.2025 avente ad oggetto “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarico”;
- la D.G.R. n. 387 del 23.07.2025 avente ad oggetto “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarico”;
- la D.G.R. n.677 del 03.11.2025 ad oggetto “Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale. Indirizzi Operativi in materia di monitoraggio ed attuazione del PNRR”;

**RICHIAMATO** in particolare, quanto stabilito al punto 3) della D.G.R. 315/2025 in merito alla data a decorrere dalla quale è efficace il nuovo sistema organizzativo;

#### **VISTA**

- la D.G.R. n. 133 del 28.03.2025 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis”;
- la D.G.R. n.678 del 06.11.2025 ad oggetto “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis- D.G.R. n.133 del 28.03.2025 - D.G.R. n.564 del 30.09.2025 – Approvazione aggiornamenti”;
- La D.G.R. n.50 del 10.03.2026 ad oggetto “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis”.

**VISTO** il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii.;

#### **VISTE**

- la D.G.R. n.7 del 30.01.2026 avente ad oggetto “Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2026- 2028. Approvazione”;
- la D.G.R. n.120 del 25.03.2026 avente ad oggetto “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025, ai sensi dell'art.3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2025/2027.”;
- la D.G.R. n.176 del 11.04.2026 avente ad oggetto “Approvazione Preconsuntivo esercizio finanziario 2025 della Regione Basilicata – art.42 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.”
- la Legge 06 maggio 2026, n.9 “Legge di stabilità regionale 2026”;
- la Legge 06 maggio 2026, n.10 “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028”;
- la D.G.R. n.214 del 07.05.2026 avente ad oggetto “Approvazione Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio per il triennio 2026-2028”;
- la D.G.R. n.215 del 07.05.2026 avente ad oggetto “Approvazione del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026-2028”;
- la D.G.R. n.286 del 28.05.2026 ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario della Regione Basilicata 2026-2028. Adozione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”;
- la D.G.R. n.292 del 28.05.2026 ad oggetto “Modifiche al Documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026-2028, conseguenti alle variazioni di bilancio disposte con legge regionale 22 maggio 2026, n. 11 (Autorizzazione alla rinegoziazione dei mutui in essere con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., ai sensi della Lettera-Circolare CDP del 29 aprile 2026)”;

- la D.G.R.n.320 del 01.06.2026 ad oggetto "Modifiche parziali alla D.G.R. n. 29/2026 recante la nuova organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale, graduazione delle Strutture amministrative e avvio del procedimento per il conferimento degli incarichi dirigenziali";
- la D.G.R. n.382 del 30.06.2026 ad oggetto "Prima variazione al bilancio di previsione pluriennale 2026/2028, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 453 del 17.07.2026 ad oggetto "Seconda variazione al bilancio di previsione pluriennale 2026/2028, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.".

**VISTI** altresì:

- il D.Lgs. n. 33/2013, Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 265 del 11 maggio 2022, approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022-2024;

*Relativamente all'oggetto del presente provvedimento*

**VISTE** le LL.RR. 40/82 e 38/97 e ss. mm. ii., con le quali la Regione Basilicata ha disciplinato la realizzazione, la vigilanza e il controllo per le costruzioni in zona sismica;

**VISTA** la L.R. 7 giugno 2011, n.9 recante "Disposizioni urgenti in materia di microzonazione sismica" con cui è stata approvata la Nuova classificazione sismica del territorio della regione Basilicata";

**VISTA** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3274 del 20/03/2003;

**VISTO** il Decreto Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n.77 e in particolare l'art.1, comma 1, e l'art.11, con il quale viene istituito il **Fondo per la prevenzione del rischio sismico**;

**DATO ATTO** che:

- l'attuazione del suddetto Fondo è demandata a specifiche Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri, 2010/2016 attraverso n. 7 ordinanze e relativi decreti di assegnazione delle risorse;
- il **Fondo per la prevenzione del rischio sismico**, con la legge n. 145 del 30 dicembre 2018 e la legge n.234 del 30 dicembre 2021 è stato rifinanziato per complessivi duecento milioni di euro per il periodo 2024-2029;
- le modalità di utilizzo delle risorse e le relative azioni per le annualità 2019, 2020 e 2021 sono disciplinate dall'O.C.D.P.C. n. 780 del 20 maggio 2021 (G.U. n. 143 del 17 giugno 2021), mentre per le annualità 2022 e 2023 sono disciplinate dall'O.C.D.P.C. n. 978 del 24 marzo 2023 (G.U. n. 86 del 12 aprile 2023);

**RICHIAMATA** la D.G.R. n.1002/2019 di presa d'atto del Programma di Microzonazione Sismica di livello 2 e 3;

**VISTO**

- **il Decreto del Capo di Dipartimento della Protezione Civile (D.C.D.P.C.) del 3 aprile 2026 (rep.1149)** - pubblicato nella G.U. n. 119 del 25 maggio 2026 - recante "Attuazione dell'art.11 del D.L. 28.04.2009 n. 39, convertito con modificazioni dalla L.24.06.2009 n.77, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n.145. Criteri di programmazione delle risorse annualità 2024, 2025 e 2026."

**RICHIAMATO** l'art.1 del suddetto Decreto, il quale dispone che lo stesso disciplina le procedure per la definizione, da parte delle Regioni, dei piani di studi e analisi nonché dei piani di interventi ai fini della successiva assegnazione delle risorse del Fondo per la prevenzione del rischio sismico, previste dall'art. 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, come rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativamente alle annualità 2024, 2025 e 2026.

**CONSIDERATO** che l'art.2 comma 1 del citato D.C.D.P.C. prevede contributi statali destinati al finanziamento di:

- lett.a) *Azioni di prevenzione non strutturale consistenti in studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite per l'emergenza;*

**lett.b)** Azioni di prevenzione strutturale consistenti in interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e delle opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso, ai sensi dell'art. 2, comma 3, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n.3274 ed alle Delibere regionali in materia di proprietà pubblica;

**RICHIAMATI** i seguenti commi dell'art.3 del D.C.D.P.C. 3 aprile 2026 (rep.1149):

- **comma 1** - nell' Allegato 2 è riportato il limite massimo delle risorse a disposizione di ciascuna regione, distinto per le azioni rispettivamente previste dall'art. 2, comma 1, lettera a) e lettera b), rispetto al quale redigere le proposte di piani di cui al comma 2, punti (i) e (ii);
- **comma 2** - entro il termine perentorio di centottanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, le regioni trasmettono al Dipartimento della protezione civile:
  - (i) la proposta di piano di studi e analisi relativo alle azioni di cui all'art. 2, comma 1, lettera a), redatta ai sensi di quanto indicato all'art. 4;
  - (ii) la proposta di piano di interventi relativo alle azioni di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), redatta ai sensi di quanto indicato all'art. 7;
- **comma 3** - le regioni possono prevedere l'utilizzo di una quota parte delle risorse a loro disposizione, fino al 2% della quota indicata nell'allegato 2 per la medesima regione, per la copertura degli oneri di realizzazione, con modalità informatiche o con l'ausilio di specifiche professionalità, delle procedure connesse alla gestione dei contributi;
- **comma 4** - qualora le regioni non trasmettano al Dipartimento della protezione civile le proposte di piani nei termini di cui al comma 2 oppure le risorse individuate dalle rispettive proposte, anche all'esito delle eventuali integrazioni richieste dal Dipartimento della protezione civile, risultino inferiori all'ammontare massimo indicato per ciascuna regione nell'allegato 2, le risorse rimangono nelle disponibilità del fondo per le successive annualità;
- **comma 5** - con apposita ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile, si provvede all'assegnazione delle risorse alle regioni, sulla base delle proposte di piani di cui al comma 2, nei limiti degli importi massimali di cui all'allegato 2, e, con successivo Decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile, si provvede al trasferimento delle risorse alle regioni.

**VISTO** l'Allegato 2 – LIMITE MASSIMO DELLE RISORSE A DISPOSIZIONE DI CIASCUNA REGIONE – del D.C.D.P.C. 3 aprile 2026 (rep.1149), con cui si assegnano alla Regione Basilicata:

| <b>Risorse lett.a)</b> | <b>Risorse lett.b)</b> | <b>Totale</b>  |
|------------------------|------------------------|----------------|
| 602.772,01 €           | 6.027.720,06 €         | 6.630.492,07 € |

**RITENUTO** necessario procedere ad approvare il seguente riparto di risorse assegnate alla Regione Basilicata con il suddetto Decreto del Capo Dipartimento Protezione Civile 3 aprile 2026 rep.1149, destinando il 2% per la copertura degli oneri di realizzazione, con modalità informatiche o con l'ausilio di specifiche professionalità, delle procedure connesse alla gestione dei contributi, ai sensi dell'art.3 comma 3, come di seguito riportato:

|                                                                                                               |                       |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|
| <b>Finanziamento totale assegnato, di cui:</b>                                                                | <b>6.630.492,07 €</b> |
| <i>Oneri relativi alla realizzazione delle procedure dei contributi 2%</i>                                    | 132.609,84 €          |
| <i>Lett.a) studi di microzonazione sismica (al netto del 2%)</i>                                              | 590.716,57 €          |
| <i>Lett.b) Interventi strutturali su strutture e infrastrutture di interesse strategico (al netto del 2%)</i> | 5.907.165,66 €        |

**RICHIAMATO l'art.7 – PIANO DELLE AZIONI DI PREVENZIONE STRUTTURALE** - del D.C.D.P.C. 3 aprile 2026 (rep. n.1149), e in particolare:

- **comma 1** - La proposta di piano di interventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) con il relativo cronoprogramma procedurale, è definita dalle Regioni, sentiti i Comuni e/o gli Enti locali interessati o le ANCI regionali, tenuto conto delle verifiche tecniche eseguite ai sensi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n. 3274 e ss.mm.ii., nonché della eventuale presenza del progetto almeno di fattibilità tecnico-economica dell'intervento di riduzione del rischio sismico, tra quelli previsti all'articolo 2, comma 1, lettera b). Le Regioni, nel redigere la proposta di piano di interventi, assicurano l'omogeneità dei criteri e delle verifiche tecniche eseguite e verificano l'ammissibilità a contributo, tenendo conto dei criteri e delle cause di esclusione di cui ai successivi commi 5, 6 e 7;
- **comma 2** - La proposta di piano di cui al comma 1, redatta sulla base del modello 4 dell'allegato 5, deve indicare per ciascun intervento, tra gli altri dati, il contributo richiesto ai sensi dell'articolo 9, il soggetto attuatore, il Codice Unico di Progetto (CUP) anche provvisorio da trasformare in definitivo in caso di finanziamento, ove previsto ai sensi dell'articolo 11 della legge n. 3 del 16 gennaio 2003;
- **comma 3** - Nell'ambito della proposta di piano di cui al comma 1, le Regioni indicano, sulla base del modello 5 dell'allegato 5, ulteriori interventi con il relativo cronoprogramma procedurale, utili per consentire una celere gestione di eventuali modifiche al piano di cui al comma 1, previa comunicazione al Dipartimento della protezione civile;
- **comma 4** - Il cronoprogramma procedurale degli interventi di cui al comma 1 è redatto dalle Regioni sulla base del modello 6 dell'allegato 5, e prevede, tra le altre cose, il termine entro cui le Regioni procedono a sottoscrivere gli atti per il rilascio del contributo con gli Enti beneficiari, nonché i termini di affidamento della progettazione degli interventi, o qualora presente la progettazione, la stipula del contratto, ai sensi dell'articolo 18 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, avente ad oggetto i lavori, che **non potranno essere superiori a trentasei mesi della data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile**, di cui all'articolo 3, comma 5, inerente al trasferimento delle risorse;
- **comma 5** - Sono ammessi a contributo edifici o opere situati nei Comuni elencati nell'allegato 7. Possono essere finanziati anche edifici e opere di interesse strategico in Comuni che non ricadono in tale elenco, a condizione che l'amplificazione sismica nel sito dell'opera, dimostrata attraverso studi della risposta sismica locale effettuati ai sensi delle Norme Tecniche per le Costruzioni emanate con Decreto ministeriale 17 gennaio 2018 e relativa Circolare, determini un valore dell'accelerazione orizzontale massima attesa in superficie  $S_{ag}$  non inferiore a 0,125g;
- **comma 6** - Non possono essere ammessi a contributo interventi su edifici o opere collabenti, su edifici o opere la cui funzione strategica non sia definita nel piano di protezione civile comunale o sovraordinato approvato e su edifici o opere ricadenti in area a rischio idrogeologico in zona R4, fatti salvi gli interventi di demolizione e ricostruzione con delocalizzazione secondo quanto previsto per tale tipologia di intervento all'articolo 2, comma 1, lettera b);
- **comma 7** - Non possono, altresì, essere ammessi a contributo interventi su edifici e opere:
  - a) che siano stati realizzati dopo il 1984, a meno che la classificazione sismica non sia stata successivamente variata in senso sfavorevole;
  - b) che siano stati oggetto di interventi di miglioramento o adeguamento sismico eseguiti dopo il 1984, a meno che la classificazione sismica non sia stata successivamente variata in senso sfavorevole, o che siano in corso alla data di pubblicazione del presente decreto;
  - c) che usufruiscono di contributi a carico di risorse pubbliche per la stessa finalità.

**RICHIAMATO** altresì **l'art.9 – CONTRIBUTI PER LE AZIONI DI PREVENZIONE STRUTTURALE**- del D.C.D.P.C. 3 aprile 2026 rep.1149, e in particolare:

- **comma 1** - per gli interventi di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), il costo convenzionale di intervento, ivi inclusi i costi delle spese tecniche, delle finiture e degli impianti strettamente connessi all'esecuzione delle opere strutturali, è determinato nella seguente misura massima, comprensiva di IVA:

- a) **rafforzamento locale**: 165 euro per ogni metro cubo di volume lordo di edificio soggetto ad interventi, 495 euro per ogni metro quadrato di impalcato di ponte soggetto ad interventi;
  - b) **miglioramento sismico**: 247,50 euro per ogni metro cubo di volume lordo di edificio soggetto ad interventi, 742,50 euro per ogni metro quadrato di impalcato di ponte soggetto ad interventi;
  - c) **demolizione e ricostruzione**: 330 euro per ogni metro cubo di volume lordo di edificio soggetto ad interventi, 990 euro per ogni metro quadrato di impalcato di ponte soggetto ad interventi.
- **comma 2** - l'utilizzo dell'eventuale ribasso d'asta del contributo statale è consentito nei termini di legge previo nulla osta della competente Regione;
  - **comma 3** - qualora contestualmente all'intervento di riqualificazione sismica dell'edificio si effettui anche l'efficientamento energetico dello stesso, il costo convenzionale di cui al comma 1 è incrementato del 10%;
  - **comma 4** - Il contributo richiesto, a carico del Fondo di cui all'articolo 1, è pari ad una quota del costo convenzionale di intervento dipendente dall'esito della verifica tecnica, espresso in termini di rapporto fra capacità e domanda, secondo il criterio di seguito riportato. Più in particolare, definito con  $\alpha_{SLV}$  il rapporto capacità/domanda, riferito all'accelerazione di ancoraggio dello spettro di risposta, che esprime il livello di adeguatezza rispetto allo Stato Limite salvaguardia della Vita, corrispondente a  $\zeta E$  come definito dalle Norme Tecniche di cui al Decreto ministeriale 17 gennaio 2018, con  $\alpha_{SLD}$  il rapporto capacità/domanda che esprime il livello di adeguatezza rispetto allo Stato Limite di Danno, riscontrati a seguito della verifica sismica svolta in accordo con la vigente normativa, sarà riconosciuto un contributo pari a:
    - 100% del costo convenzionale se  $\alpha \leq 0,2$
    - 0% del costo convenzionale se  $\alpha > 0,8$
    - $[(380 - 400 \alpha) / 3] \%$  del costo convenzionale se  $0,2 < \alpha \leq 0,8$
 Dove per  $\alpha$  si intende il minore tra  $\alpha_{SLD}$  e  $\alpha_{SLV}$  nel caso di edifici, o comunque  $\alpha_{SLV}$  qualora  $\alpha_{SLD}$  non fosse disponibile ovvero sempre nel caso di opere infrastrutturali;
  - **comma 5** - i valori di  $\alpha$  devono essere coerenti con la pericolosità attuale, così come definita dal Decreto ministeriale 17 gennaio 2018, e pertanto i risultati delle verifiche tecniche effettuate con riferimento alla pericolosità sismica recata dall'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n. 3274 devono essere rivalutati in termini di domanda, anche attraverso procedure semplificate, che tengano conto del valore dell'ordinata spettrale riferita al periodo proprio al quale è associata la massima massa partecipante della costruzione.

**CONSIDERATO** che l'Ufficio Difesa del Suolo, Geologia e Attività Estrattive e delle Politiche Integrate per la Sicurezza, i Controlli e la Prevenzione Sismica della Direzione Generale per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibile è l'Ufficio Regionale competente in merito all'attuazione dell'art.11 del D.L. 28.04.2009 n.39 convertito con modificazioni dalla L.24.06.2009 n.77 in materia di contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico;

**VISTA** la nomina prot. n.173798/24BB del 10/08/2026 della Dott.ssa Rosalia Marrese in qualità di Responsabile del Procedimento (ex art. 5 L. 241/90) per le attività finalizzate a dare attuazione al D.C.D.P.C. 3 aprile 2026 (rep.1149) pubblicato in G.U. n.119 del 25/05/2026;

**RILEVATO** pertanto di dover procedere ad attivare un **Avviso pubblico** finalizzato alla selezione di interventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) del D.C.D.P.C. 3 aprile 2026 (rep.1149), per l'importo complessivo di € **5.907.165,66**;

**RITENUTO**, dunque:

- di prendere atto del Decreto del Capo di Dipartimento della Protezione Civile (D.C.D.P.C.) del 3 aprile 2026 (rep.1149) - pubblicato nella G.U. n. 119 del 25 maggio 2026 - recante "Attuazione dell'art.11 del D.L. 28.04.2009 n. 39, convertito con modificazioni dalla L.24.06.2009 n.77, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n.145. Criteri di programmazione delle risorse annualità 2024, 2025 e 2026.", con il quale sono state assegnate alla Regione Basilicata risorse per un limite massimo indicato nell'Allegato 2, pari a 6.630.492,07 €, ripartiti in € 602.772,01 per la lett.a) e € 6.027.720,06 per la lett.b);
- di disporre il seguente riparto di risorse assegnate alla Regione Basilicata con il suddetto Decreto del Capo Dipartimento Protezione Civile 3 aprile 2026 (rep.1149), destinando il 2% per la copertura degli oneri di

realizzazione, con modalità informatiche o con l'ausilio di specifiche professionalità, delle procedure connesse alla gestione dei contributi, ai sensi dell'art. 3 comma 3, come di seguito riportato:

|                                                                                                               |                       |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|
| <b>Finanziamento totale assegnato, di cui:</b>                                                                | <b>€ 6.630.492,07</b> |
| <i>Oneri relativi alla realizzazione delle procedure dei contributi 2%</i>                                    | € 132.609,84          |
| <i>Lett.a) studi di microzonazione sismica (al netto del 2%)</i>                                              | € 590.716,57          |
| <i>Lett.b) Interventi strutturali su strutture e infrastrutture di interesse strategico (al netto del 2%)</i> | € 5.907.165,66        |

- di attivare un Avviso pubblico finalizzato alla selezione di interventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) del D.C.D.P.C. 3 aprile 2026 (rep.1149), per l'importo complessivo di € 5.907.165,66;
- di approvare l'avviso denominato *"Avviso Pubblico per la formazione della proposta di piano regionale di interventi antisismici (rafforzamento locale, miglioramento sismico, demolizione e ricostruzione) su edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, di cui all' art.2 comma 1 lettera b del D.C.D.P.C. 3 aprile 2026 (rep.1149)- G.U. n.119 del 25/05/2026 "*, per un importo totale di 5.907.165,66 €, in "Allegato A" quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, comprensivo dei seguenti documenti:

- a) Allegato B - Modello per la domanda di contributo;
- b) Allegato C - Schede di sintesi delle verifiche tecniche di edifici e infrastrutture;
- c) Allegato D - Scheda di rilevazione dell'intervento edifici/infrastrutture;

- di rimandare ad atti successivi l'utilizzo delle risorse pari a € 590.716,57 sulla linea a) studi di microzonazione sismica – secondo la programmazione approvata con la richiamata D.G.R. n.1002/2019 e l'utilizzo degli oneri relativi alla realizzazione anche con procedure connesse alla gestione dei contributi, nella misura del 2%, pari a € 132.609,84;

TUTTO ciò premesso e considerato

Su proposta dell'Assessore al ramo

Ad unanimità di voti

#### DELIBERA

1. di **stabilire** che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di **prendere atto del Decreto del Capo di Dipartimento della Protezione Civile (D.C.D.P.C.) del 3 aprile 2026 (rep.1149)** - pubblicato nella G.U. n. 119 del 25 maggio 2026 - recante *"Attuazione dell'art.11 del D.L. 28.04.2009 n. 39, convertito con modificazioni dalla L.24.06.2009 n.77, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n.145. Criteri di programmazione delle risorse annualità 2024, 2025 e 2026."*, con il quale sono state assegnate alla Regione Basilicata risorse per un limite massimo indicato nell'Allegato 2, pari a € 6.630.492,07, ripartiti in € 602.772,01 per la lett.a) e € 6.027.720,06 per la lett.b);
3. di **disporre** il seguente riparto di risorse assegnate alla Regione Basilicata con il suddetto Decreto del Capo Dipartimento Protezione Civile 3 aprile 2026 rep.1149, destinando il 2% per la copertura degli oneri di realizzazione, con modalità informatiche o con l'ausilio di specifiche professionalità, delle procedure connesse alla gestione dei contributi, ai sensi dell'art. 3 comma 3, come di seguito riportato:

|                                                                                                               |                       |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|
| <b>Finanziamento totale assegnato, di cui:</b>                                                                | <b>€ 6.630.492,07</b> |
| <i>Oneri relativi alla realizzazione delle procedure dei contributi 2%</i>                                    | € 132.609,84          |
| <i>Lett.a) studi di microzonazione sismica (al netto del 2%)</i>                                              | € 590.716,57          |
| <i>Lett.b) Interventi strutturali su strutture e infrastrutture di interesse strategico (al netto del 2%)</i> | € 5.907.165,66        |

4. di **attivare** un **Avviso pubblico** finalizzato alla selezione di interventi di cui all'**articolo 2, comma 1, lettera b)** del **D.C.D.P.C. 3 aprile 2026 (rep.1149)**, per l'importo complessivo di **€ 5.907.165,66**;
5. di **approvare** l'avviso denominato "*Avviso Pubblico per la formazione della proposta di piano regionale di interventi antisismici (rafforzamento locale, miglioramento sismico, demolizione e ricostruzione) su edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, di cui all' art.2 comma 1 lettera b del D.C.D.P.C. 3 aprile 2026 (rep.1149)- G.U. n.119 del 25/05/2026* ", per un importo totale di 5.907.165,66 €, in "**Allegato A**" quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, comprensivo dei seguenti documenti:
  - a) **Allegato B** - Modello per la domanda di contributo;
  - b) **Allegato C** - Schede di sintesi delle verifiche tecniche di edifici e infrastrutture;
  - c) **Allegato D** - Scheda di rilevazione dell'intervento edifici/infrastrutture;
6. di **rimandare** ad atti successivi l'utilizzo delle risorse pari a € 590.716,57 sulla linea a) studi di microzonazione sismica – secondo la programmazione approvata con la richiamata D.G.R. n.1002/2019, e l'utilizzo degli oneri relativi alla realizzazione anche con procedure connesse alla gestione dei contributi, nella misura del 2%, pari a € 132.609,84;
7. di **demandare** all'Ufficio Difesa del Suolo, Geologia e Attività Estrattive e delle Politiche Integrate per la Sicurezza I Controlli e la Prevenzione Sismica – Direzione Generale per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibile l'adozione degli atti amministrativi conseguenti e necessari alla gestione e all'attuazione dell'Avviso;
8. di **disporre** la pubblicazione integrale della presente Deliberazione di Giunta Regionale, l'Avviso Pubblico e tutti gli allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul sito istituzionale della Regione Basilicata [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it) – Sezione "Avvisi e Bandi".

L'ISTRUTTORE **Rosalia Marrese**

IL RESPONSABILE P.O.

IL DIRIGENTE **Canio Sileo**

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMessa E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Salvatore Capezzuto**

IL PRESIDENTE

**Vito Bardi**

☐ Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA